

Codice scheda: ASC A4480509 (Microscheda: 3859B3/4)
Luogo e data: TORINO - 08/02/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BOLOGNA GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Contenuto: Lo incarica di rimandare D. Noguier N. nel Nord. Spiega l'avversità dei superiori nei confronti del Sig. Giorgio Cagna, inquisito dalla polizia.

Torino, 8 febbraio 1902

Carissimo Don Bologna

Dietro le lettere ricevute da te e da Don Noguier ci siamo decisi di rimandarlo nel Nord. Io stesso gli ho scritto oggi che venga da te disposto ad andare dove ed occuparsi come tu giudicherai meglio alla gloria di Dio e vantaggio delle anime.

Tu non sai darti ragione perché i Superiori di Torino paiono così avversi al Signor Giorgio Cagna. Te lo dirò io in tutta confidenza. Egli qui era inquisito dalla polizia e, se non erro, si è infiltrato prima nella Svizzera, poi nel Belgio e Francia senza esservi da noi mandato. Tuttavia se fa bene, vada pure avanti: ma non conviene si abbia da noi segni di troppa fiducia e d'affetto. Pare però che nulla vi fosse contra mores.

Ieri ebbi notizia che Monsignor Rutten si è tranquillizzato pienamente dietro la lettera che gli scrissi poc'anzi, che mi aspetta per l'inaugurazione della Casa-Famiglia del Barone de la Roussilière e che vorrebbe fabbricare un nuovo istituto di sana pianta se i Salesiani possono l'anno venturo assumerne la direzione con uno o due buoni soggetti sacerdoti adatti allo scopo speciale che avrebbe quel nuovo stabilimento. Vedremo che cosa si potrà rispondergli. Scrivendo per lui in questo proposito scriveremo anche al Signor Barone, del quale però ricevetti anche notizie più rassicuranti.

Il Signore ti benedica con tutta la tua famiglia e Maria Ausiliatrice sia la vostra difesa e sostegno. Pregala per

Arch.

{ 81-II-S³
8726

Corino 8 Febbr. 1902

(2-IV-2)

Carino 8. Bologna

A4480509

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Dietro le lettere ricevute da te - da S. No,
quien ci siamo accisi di rimandarle nel
Nord. Io stesso gli ho scritto oggi che venga
da te disposto ad andare dove ed occor-
parsi come tu giudichi: merai meglio alla
gloria di Dio e vantaggio delle anime.
Tu non sai darti ragione perché i Super-
riori di Corino pagano così arrossi al
S. G. Giorgio Carino, te lo dirò io in tutta
confidenza. Egli qui era inquisito dalla
polizia e, se non erro, si è infiltrato
prima nella Svizzera, poi nel Belgio
e Francia senza esservi da noi mandato.
E tuttavia se fa bene, vada pur avanti: ma
non conviene che abbia da noi segni di
troppa fiducia ed affetto. Pare però che
nulla vi fosse contro mores.

Ieri ebbi notizia che Mons. Ruten si
è tranquillizzato pienamente dietro la
lettera che gli scrissi pas' anzi: che mi
aspetta per l'inaugurazione della Casa

Famiglia del Barone de la Noussière
e che vorrebbe fabbricare un nuo-
vo istituto di sana pianta se i Sale-
siani possono l'anno venturo assu-
merne la direzione con uno o due
buoni soggetti sacerdoti adatti allo
scopo speciale che avrebbe quel
nuovo stabilimento. Vedremo che
cosa ci potrà rispondergli. - Scriven-
do per lui in questo proposito scri-
veremo anche al S. G. Barone,
del quale però riceverai anche no-
tizie più rassicuranti.

Il Signore ti benedica con tutte
le tue famiglie e Maria Ausil. sia
la vostra difesa e sostegno. Regala
vel!

Cuo. Off. in G. e m.
Sae. Vindickqua

3859 13 3

3859 13 4